

RELAZIONE DI MISSIONE AL BILANCIO CHIUSO IL 31 DICEMBRE 2022

PARTE GENERALE

PREMESSA

Cesvi Fondazione Onlus opera, senza fini di lucro, nel campo della solidarietà internazionale e della cooperazione allo sviluppo. L'Ente è Onlus di diritto ai sensi e per gli effetti dell'articolo 10 comma 8 del Decreto Legislativo 4 dicembre 1997, n. 460.

Il bilancio annuale di Cesvi Fondazione Onlus è composto da Stato Patrimoniale, Rendiconto Gestionale, dalla presente Relazione di Missione.

La Fondazione non è iscritta al RUNTS e mantiene lo status di Onlus, la cui disciplina (d.lgs. 460/1997) risulta ad oggi ancora in vigore e verrà abrogata solo a seguito del parere della Commissione europea sulla normativa fiscale, ad oggi non ancora pervenuto.

Il bilancio, anche in base ai chiarimenti della Nota 19740 del 29/12/2021 del Ministero del Lavoro, è redatto volontariamente sulla base di quanto previsto dall'articolo 13, commi 1 e 2, del Decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117, che disciplina il CTS, e del Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali 5 marzo 2020 "Adozione della modulistica di bilancio degli enti del Terzo settore".

La Fondazione non si avvale di alcun Ente controllato, comitati o organizzazioni affiliate, per il fund raising e quindi tutti i costi sostenuti per campagne di raccolta fondi sono rilevabili nel conto economico.

Il bilancio al 31 dicembre 2022 è stato sottoposto a revisione contabile su base volontaria da parte della Società PricewaterhouseCoopers S.p.A..

1. INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE

IDENTITÀ, VALORI, VISIONE E MISSIONE

CESVI è un'organizzazione laica e indipendente che opera per la solidarietà mondiale. Nel sistema di valori che guidano CESVI, giustizia sociale e solidarietà si trasformano in attività di aiuto umanitario e di sviluppo. Nell'acronimo CESVI, le parole Cooperazione Emergenza SViluppo sottolineano la natura dell'agire dell'organizzazione: la centralità delle persone e il raggiungimento delle loro aspirazioni.

CESVI opera con la convinzione che l'aiuto alle popolazioni vulnerabili, in condizioni di povertà e colpite da guerre, calamità naturali e disastri ambientali, contribuisca al benessere di tutti e tutte sul pianeta, casa comune da preservare per le future generazioni.

Gli interventi di CESVI a favore delle popolazioni di tutto il mondo coprono in continuità, attività di risposta all'emergenza, di riabilitazione fino allo sviluppo sostenibile. Attraverso l'esperienza nei territori, CESVI si impegna a influenzare il cambiamento che promuove, a livello nazionale, europeo e internazionale.

CESVI agisce con:

- Imparzialità: opera al servizio dei bisogni degli altri, senza distinzione di orientamento di sesso, etnia, cultura o fede, ma sulla base dei bisogni dei più vulnerabili: i bambini, le donne e gli esclusi.
- Qualità, solidità economica e trasparenza: migliora e valuta il proprio impatto e l'accountability; rafforza le relazioni con i donatori pubblici e privati; certifica/rende pubblici i risultati del proprio operare anche attraverso il bilancio sociale ed economico.



- Efficienza e innovatività: agisce e valuta in ogni circostanza l'adeguatezza, l'efficacia e l'efficienza dei propri sforzi, con un approccio flessibile e innovativo.
- Responsabilità e merito: riconosce i bisogni, i meriti e le aspirazioni delle persone e di tutti gli attori coinvolti nelle attività dell'organizzazione.
- Cultura della partnership: opera e rafforza le partnership con i soggetti pubblici e privati che concorrono all'azione di aiuto umanitario e cooperazione e con le comunità locali, collaborando con le loro organizzazioni della società civile.

Attività di interesse generale

Come previsto dallo Statuto, per il perseguimento delle sue finalità Cesvi svolge le seguenti attività di interesse generale

- a) realizzare studi, progettazioni e ricerche per la promozione e l'attuazione di programmi di cooperazione con i paesi in via di sviluppo secondo i principi e le modalità previsti dalla legge n. 49 del 26 febbraio 1987 e successive modificazioni, con il riconoscimento di idoneità da parte del Ministero degli Affari Esteri ai sensi dell'articolo 28 della sopracitata legge, nonché secondo quelli previsti da ogni e qualsiasi altra disposizione normativa applicabile;
- b) curare l'attività di reclutamento, selezione, formazione, addestramento ed invio nei paesi in via di sviluppo e/o nelle zone di intervento di personale tecnico italiano e/o locale e, comunque, volontari in genere in conformità alle leggi italiane per la cooperazione allo sviluppo;
- c) promuovere e/o realizzare programmi di cooperazione e/o sviluppo, emergenza e riabilitazione, anche elaborati da organizzazioni internazionali (ONU e agenzie specializzate, UE, ecc.), tendenti a coinvolgere tutti i settori della vita economica e sociale, con l'impiego di volontari ed esperti, in collaborazione con le popolazioni interessate ed in armonia con i piani di sviluppo locali;
- d) proporre iniziative di informazione sullo sviluppo ed il sottosviluppo, sui problemi della pace e del disarmo, della salute, dell'infanzia, dell'ambiente, sull'emancipazione delle donne e le pari opportunità, sui diritti delle minoranze in collaborazione con Enti Pubblici, privati, associazioni di massa e culturali;
- e) contribuire ad una maggiore e più approfondita conoscenza nei paesi in via di sviluppo della realtà complessiva, della cultura, della scienza e della tecnica italiana, ai fini di promuovere anche programmi di cooperazione allo sviluppo;
- f) promuovere i diritti umani, in particolare il diritto alla salute ed i diritti di bambini e giovani;
- g) promuovere la salvaguardia dell'ambiente ed il diritto all'acqua;
- h) promuovere stage, master ed altre iniziative formative attinenti ai propri fini istituzionali;
- i) sviluppare attività di solidarietà con i popoli e le organizzazioni in lotta contro ogni forma di razzismo e di oppressione e a salvaguardia dei principi fondamentali sanciti dalla Dichiarazione Universale dei Diritti Umani;
- j) svolgere attività di raccolta fondi e finanziamenti, sia direttamente sia attraverso altri enti, con qualsiasi strumento e/o mezzo, per la realizzazione e nell'ambito dei propri scopi;
- k) realizzare attività editoriali, di documentazione e ricerca, pubblicare saggi, opuscoli, libri, scritti, audiovisivi, materiale multimediale, con l'esclusione di giornali quotidiani, che possano contribuire alla sensibilizzazione dell'opinione pubblica sugli scopi istituzionali, e, comunque, e più in generale, organizzare, promuovere e gestire direttamente o indirettamente qualsiasi attività culturale utile al fine del perseguimento



dei medesimi scopi sociali, e in particolare quelle volte alla sensibilizzazione sui temi della cooperazione internazionale e dell'educazione allo sviluppo;

l) contribuire all'inserimento degli immigrati nel nostro paese;

m) sostenere attività a favore degli emigrati italiani;

n) a supporto delle attività istituzionali di cooperazione ed aiuto umanitario in favore di paesi in via di sviluppo, realizzare progetti sociali in ambito nazionale ed europeo sulla base delle esperienze e delle metodologie acquisite nei progetti internazionali;

o) promuovere campagne di sensibilizzazione dell'opinione pubblica sui temi oggetto dell'attività dell'istituzione come anche sui problemi relativi ai paesi in via di sviluppo ed alle zone di intervento, anche attraverso la pubblicazione e la diffusione di periodici, documentazioni, ricerche e ogni altro materiale editoriale, di carattere informativo;

p) promuovere e realizzare programmi di prevenzione disastri e prevenzione e risoluzione di conflitti;

q) promuovere o partecipare a programmi di commercio equo e solidale;

r) promuovere e partecipare a programmi di finanza etica, sociale e di micro-credito;

s) svolgere attività di formazione professionale;

t) operare come agenzia al servizio di - e/o il collaborare con - persone, enti, istituzioni, organizzazioni, autorità sia nazionali che internazionali e imprese che intendono operare nella cooperazione decentrata ed internazionale;

u) aderire e/o partecipare direttamente ad organismi, unioni, enti, federazioni nazionali ed internazionali che si prefiggono medesimi e/o simili e/o analoghi finalità e scopi;

v) promuovere l'adozione nazionale e/o internazionale e l'affidamento familiare, direttamente e/o per il tramite di suoi organismi interni, sostenendo tutti gli interessati attraverso programmi formativi sul tema, attività dirette a fornire assistenza, contatti con autorità, enti, organizzazioni o persone competenti per l'adozione nazionale e/o internazionale;

w) promuovere l'adozione a distanza.

Per raggiungere le finalità di cui sopra la Fondazione potrà partecipare, sia alla costituzione che successivamente, a consorzi, fondazioni, associazioni, imprese sociali ed enti in genere, siano essi già esistenti o da costituire, aventi sede in Italia e/o all'estero, aventi scopi analoghi.

L'Ente potrà svolgere ogni attività e operazione ritenuta necessaria, opportuna o comunque utile per il raggiungimento dello scopo istituzionale, ivi comprese tutte le operazioni economiche, finanziarie e patrimoniali in genere, mobiliari e immobiliari, atte e funzionali al perseguimento dello scopo istituzionale stesso, nel rispetto della normativa vigente in materia di cooperazione allo sviluppo.

Regime Fiscale applicato

Nonostante l'attivazione del RUNTS, a partire dal 23 novembre 2021 in base al Decreto direttoriale n. 561 del 26 ottobre 2021, non è stato ancora ottenuto il parere favorevole della Commissione Europea in merito alle disposizioni contenute nel titolo X del d.lgs 117/2017 attinenti al nuovo regime fiscale per gli ETS.

La legge 106/2016 e il successivo D. Lgs. 117/2017, che hanno riformato il Terzo Settore, entreranno in vigore l'esercizio successivo all'autorizzazione della Commissione europea.

Come già indicato in premessa e in base alla Risoluzione n.158/E dell'Agenzia delle Entrate, Cesvi continua a beneficiare delle normative in favore ai fini fiscali previste dal D. Lgs. 460/97 in materia di ONLUS (Organizzazioni Non Lucrative di Utilità Sociale) sino all'esercizio successivo all'autorizzazione della Comunità europea.



In particolare, per ciò che riguarda i riflessi a favore della Fondazione stessa, ai sensi dell'art. 111 ter del D.P.R. 917/86 non è considerata attività commerciale quella effettuata nello svolgimento dell'attività istituzionale ed è non imponibile quella relativa alle attività connesse. Ai fini IVA le prestazioni effettuate dalla Fondazione sono considerate fuori campo di applicazione IVA ai sensi degli artt. 2-3-4 D.P.R. 633/72, per cui non risulta detraibile l'imposta assolta sugli acquisti, la quale, diviene in tal modo costo per la Fondazione stessa.

Le erogazioni liberali effettuate a favore della Fondazione sono deducibili ai sensi dell'art. 10, comma 1, lettera g del D.P.R. n. 917/1986 e successive modificazioni e detraibili ai sensi dell'art. 13 bis del suddetto D.P.R., se effettuate per il tramite di strumenti bancari o postali.

L'art. 1 comma 7 della L. R. 27/2001 (finanziaria regionale per il 2002) prevede che a decorrere dal 1 gennaio 2002 siano esentati dal pagamento dell'IRAP e della tassa automobilistica regionale i soggetti di cui all'art. 10 del decreto legislativo 460/1997, concernente la disciplina tributaria applicabile agli enti non commerciali ed alle ONLUS. A seguito di tale provvedimento, conseguentemente, a decorre dall'anno 2002 la Fondazione non è più soggetta a tali imposte in quanto rientrante nella suddetta categoria.

Sedi

Attualmente la Fondazione ha sede legale e operativa a Bergamo in Via Broseta 68/a.
La sede secondaria operativa è sita in Milano, Piazza Carlo Erba 4.

2. DATI SUGLI ASSOCIATI O SUI FONDATORI, ATTIVITÀ SVOLTE NEI LORO CONFRONTI E INFORMAZIONI SULLA LORO PARTECIPAZIONE ALLA VITA DELL'ENTE

I Soci Fondatori di Cesvi, 20 persone fisiche, costituiscono l'assemblea dei Soci Fondatori a cui partecipano, mediante convocazione, nel rispetto di quanto previsto dallo statuto della Fondazione.

L'Assemblea dei Soci Fondatori nomina il Presidente, approva e definisce gli indirizzi di massima e le linee guida principali dell'attività dell'Ente proposti dal Consiglio di Amministrazione, e valuta i risultati raggiunti dall'Ente; essa, inoltre, oltre a quelli previsti espressamente dal presente statuto, ha i seguenti compiti:

- (a) nominare i membri del Consiglio di Amministrazione;
- (b) nominare i componenti ed il Presidente del Collegio dei Revisori (o, alternativamente, il Revisore Unico);
- (c) nominare i componenti ed il Presidente del Collegio dei Garanti;
- (d) determinare la misura compenso o indennità eventualmente spettante ai Consiglieri di Amministrazione e ai membri del Collegio dei Revisori (o, alternativamente, al Revisore Unico) e del Collegio dei Garanti;
- (e) deliberare eventuali modifiche statutarie;
- (f) attribuire a terzi la qualità di Socio Fondatore o Membro Ad Honorem;
- (g) deliberare l'estinzione dell'Ente e la devoluzione del patrimonio.

I Membri Ad Honorem sono 15 persone fisiche ritenute straordinariamente meritevoli per l'attività svolta a sostegno dell'Ente e/o delle sue iniziative ovvero, più in generale, nel campo della cooperazione internazionale, che hanno aderito ed accettato gli scopi e le finalità dell'Ente come espressi nello statuto.

Partecipano, ove invitati e senza diritto di voto alle adunanze dell'Assemblea dei Soci Fondatori e costituiscono il Comitato D'Onore.

Il Comitato d'Onore può:



- (i) suggerire indirizzi e linee guida dell'attività dell'Ente ed esprimere pareri in merito ai risultati raggiunti dall'Ente;
- (ii) proporre, in maniera tale da consentire la deliberazione dell'Assemblea dei Soci Fondatori in merito, uno o più propri rappresentanti tra i quali l'Assemblea dei Soci Fondatori nominerà uno o più componenti del Consiglio di Amministrazione;
- (iii) nominare un componente del Collegio dei Garanti;
- (iv) formulare pareri e proposte non vincolanti sulle attività e sui programmi dell'Ente.

Nel corso del 2022 vi sono state 3 Assemblee dei Soci fondatori mentre il Comitato D'onore non si è riunito.

3. CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio sono conformi alle disposizioni relative agli articoli 2423, 2423-bis e 2426 del Codice Civile e alle indicazioni contenute nel principio contabile OIC 35 emanato dall'Organismo Italiano di Contabilità. L'OIC 35 si è pertanto preoccupato di disciplinare la valutazione di alcune poste particolari richiamando, per tutte le altre, ove compatibili, i criteri di valutazione esposti nei principi contabili OIC.

Il bilancio è redatto secondo il principio della competenza economica, pertanto i proventi e gli oneri di progetto sono rappresentati nel rendiconto della gestione dell'esercizio in cui essi hanno trovato giustificazione economica. Infatti, essendo ravvisabile una correlazione tra proventi comunque di natura non corrispettiva (donazioni e contributi) con specifiche attività della Fondazione, questi possono essere correlati con gli oneri dell'esercizio. Detta correlazione costituisce un corollario fondamentale del principio di competenza economica dei fatti gestionali caratterizzanti le attività core della Onlus ed esprime la necessità di contrapporre agli oneri dell'esercizio, siano essi certi o presunti, i relativi proventi. A tal proposito la Fondazione utilizza la metodologia di iscrizione dei ricavi per progetti, secondo criterio Stato Avanzamento Lavori (SAL), partendo dai costi sostenuti per la realizzazione dei progetti nel corso dell'esercizio.

Diversamente, donazioni, contributi e altri proventi di natura non corrispettiva che non trovano diretta correlazione con i costi sostenuti, devono essere iscritti nel rendiconto della gestione dell'esercizio in cui questi sono riscossi, ovvero in cui il titolo alla riscossione ha carattere giuridico.

Di seguito vengono esposti i criteri di valutazione adottati per la predisposizione del bilancio.

STATO PATRIMONIALE:

Immobilizzazioni immateriali: rappresentano spese per acquisizioni di fattori produttivi ad utilità pluriennale. L'ammortamento è calcolato sistematicamente, in funzione della residua possibilità di utilizzazione. I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente e si riferiscono ai costi per l'acquisto a titolo di proprietà del software ammortizzato con aliquota pari al 20%.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1, n. 3 del Codice Civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Immobilizzazioni materiali: sono iscritte in bilancio al costo di acquisto incrementato degli oneri accessori di diretta imputazione. Nello schema di riclassificazione tale valore è al netto dei fondi di ammortamento. L'ammortamento delle immobilizzazioni tecniche è calcolato sistematicamente in funzione della loro residua possibilità di utilizzazione, stimata per categoria di cespiti, mediante un coefficiente annuo.

Nella tabella seguente sono rappresentate le principali categorie di riferimento e le percentuali di ammortamento applicate.

Tipologia	%
1) terreni e fabbricati	5%
2) impianti e macchinari	25%
3) attrezzature	25%
4) altri beni	15%

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1, n. 3 del Codice Civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni: tutte le partecipazioni iscritte in bilancio sono state valutate con il metodo del costo, dove per costo s'intende l'onere sostenuto per l'acquisto, indipendentemente dalle modalità di pagamento, comprensivo degli eventuali oneri accessori (commissioni e spese bancarie, bolli, intermediazione bancaria, ecc.).

Crediti: sono iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art. 2426 comma 2 del Codice Civile, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile di realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del Codice Civile. Per i crediti per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il presumibile valore di realizzo. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di crediti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Attivo circolante

Crediti: sono iscritti nell'attivo circolante sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art. 2426 comma 2 del Codice Civile, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile di realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del Codice Civile.

Per i crediti per i quali sia stata verificata l'irrelevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il presumibile valore di realizzo. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di crediti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

I crediti verso associati e fondatori accolgono le partite creditorie vantate nei confronti dei propri associati, mentre i crediti verso enti della stessa rete associativa, quelli verso tutti i membri della Fondazione Cesvi, ad eccezione degli associati. Tali voci sono pari a zero.

I crediti verso enti pubblici accolgono i crediti verso enti i cui contributi rientrano nell'ambito dell'attività di interesse generale dell'organizzazione. Tra questi soggetti finanziatori, oltre agli enti governativi nazionali e internazionali, figurano l'Unione Europea e le sue direzioni, le Nazioni Unite, le organizzazioni intergovernative, le agenzie internazionali e i partner dei progetti collegati al contributo di tali enti.

I crediti verso soggetti privati accolgono i crediti verso Imprese, Fondazioni e altre istituzioni private i cui contributi rientrano nell'ambito delle attività di interesse generale della Fondazione.

I crediti verso enti del Terzo Settore accolgono tutte le partite creditorie nei confronti degli enti con tale qualifica, in quanto iscritti al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore; al 31 dicembre 2021.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni: i titoli non immobilizzati sono valutati in base al minor valore fra il costo d'acquisto o di sottoscrizione, comprensivo dei costi accessori, e il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

Disponibilità liquide: sono valutate con i seguenti criteri:

- denaro, al valore nominale;
- depositi bancari e assegni in cassa, al presumibile valore di realizzo. Nel caso specifico, il valore di realizzo coincide con il valore nominale.



Patrimonio netto: il Patrimonio netto è stato rilevato al valore nominale originale, al netto degli eventuali utilizzi. Esso è costituito in parte dal fondo di dotazione, dal Patrimonio libero e dal Patrimonio vincolato, destinato alla tutela della Fondazione e a progetti ed emergenze. L'utilizzo del Patrimonio viene effettuato su delibera dell'Assemblea dei Soci Fondatori.

La voce "Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali", accoglie, come previsto dal Decreto e dall'OIC 35 la quota di erogazioni liberali ricevute nell'esercizio in corso o in quelli precedenti vincolata dalla Fondazione alla realizzazione di progetti sia internazionali che italiani – europei.

La voce "Riserve vincolate destinate da terzi", accoglie, come previsto dal Decreto e dall'OIC 35 la quota di erogazioni liberali vincolata dal donatore, relativa alla parte del progetto che sarà realizzato nel corso di esercizi successivi.

Fondi per rischi e oneri: sono stati stanziati a copertura delle passività la cui esistenza è ritenuta certa o probabile, per le quali alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

La costituzione dei fondi è stata effettuata in base ai principi di prudenza e di competenza, osservando le prescrizioni del principio contabile OIC 31. Gli accantonamenti correlati sono rilevati nel rendiconto della gestione nell'esercizio di competenza, in base al criterio di classificazione previsto dall'OIC 35.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato: Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del Codice Civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT. L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Debiti: I debiti sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art.2426, comma 2 del Codice Civile, tenendo conto del fattore temporale, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del Codice Civile. Per i debiti per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il valore nominale. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di debiti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato. La classificazione dei debiti tra le varie voci di debito è effettuata sulla base della natura (o

dell'origine) degli stessi rispetto alla gestione ordinaria a prescindere dal periodo di tempo entro cui le passività devono essere estinte.

Ratei e risconti: i *ratei attivi e passivi* si riferiscono a quote di ricavi e di costi che hanno avuto manifestazione numeraria nell'esercizio successivo, ma di competenza del 2022, mentre i *risconti attivi e passivi* si riferiscono a quote di costi e ricavi, che anch'essi hanno avuto a manifestazione numeraria nell'esercizio 2022, ma di competenza dell'esercizio successivo. Le altre poste di rettifica (non a cavallo dell'esercizio) necessarie per rispettare il principio di competenza temporale sono iscritte in apposite voci fra i crediti ed i debiti correnti.

Imposte: la Fondazione è iscritta all'Anagrafe delle Onlus. Essendo ONLUS di diritto beneficia, ai fini fiscali, delle normative previste dal D. Lgs. 460/97. In particolare, svolgendo attività istituzionali, non è soggetto passivo di imposte. Si rimanda inoltre al paragrafo "Regime Fiscale applicato".

Impegni per progetti da cofinanziare: sono riepilogati di seguito nella relazione di missione applicando la percentuale di cofinanziamento, indicata nel contratto con il donatore, alla quota di oneri diretti risultante dal budget di progetto.

RENDICONTO GESTIONALE:

PROVENTI ED ONERI DA ATTIVITÀ DI INTERESSE GENERALE

L'area "attività di interesse generale" del rendiconto gestionale accoglie "componenti negativi/positivi di reddito derivanti dallo svolgimento delle attività di interesse generale di cui all'art. 5 del decreto legislativo 2 agosto 2017 n° 117 e successive modificazioni ed integrazioni. Nella fase cosiddetta "transitoria", accoglie proventi ed oneri relativi alle attività istituzionali di cui all'articolo 10 del d.lgs. n. 460/1997.

Proventi e Ricavi

In base alla loro natura si distinguono principalmente in:

Proventi da 5x1000

Riguardano i proventi derivanti dall'assegnazione a seguito della pubblicazione dell'elenco finale dei beneficiari, delle preferenze espresse e del valore del contributo del 5 per mille secondo quanto riportato nel sito dell'Agenzia delle entrate. I proventi sono stati contabilizzati a tale valore, che corrisponde a quanto incassato nello stesso esercizio in cui l'elenco dei beneficiari è stato pubblicato.

Contributi



Riguardano i proventi derivanti da accordi, quali le convenzioni, non caratterizzate da un rapporto di sinallagmaticità. A seconda della natura dell'ente erogante, i contributi sono distinti in contributi da enti pubblici o privati.

I contributi ricevuti dalla Fondazione sono vincolati alla realizzazione di un progetto e, a seconda dei casi, possono essere a copertura totale o parziale dello stesso. I contributi sono pertanto rilevati come provento secondo lo stato di avanzamento del progetto finanziato misurato sulla base della quota corrispondente di oneri sostenuti e ritenuti eleggibili (SAL), coerentemente con i requisiti formalizzati nell'accordo con il donatore.

Altri ricavi, rendite e proventi si riferiscono alle componenti positive straordinarie nella gestione progettuale. Tra gli Altri ricavi figurano anche le differenze cambio di progetto (si precisa che tale voce non documenta l'esito di transazioni economiche in valuta estera con terze parti, bensì la registrazione contabile del controvalore in Euro dei progetti gestiti in valuta estera, quasi sempre USD).

Oneri e costi

Comprendono tutti i componenti negativi di reddito derivanti dallo svolgimento delle attività di interesse generale. Tali oneri sono registrati secondo il principio di competenza economica.

Gli oneri sono classificati secondo il nuovo schema, per natura.

Includono le voci "9) Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali", che accoglie gli importi che la Fondazione ha destinato a progetti che saranno realizzati in esercizi successivi, nonché la voce "10) Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali" che accoglie lo storno degli oneri sostenuti e accantonati nella voce "9) Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali.

PROVENTI ED ONERI DA ATTIVITÀ DIVERSE

Secondo quanto previsto dal Decreto ministeriale del 5 marzo 2020, tale area del rendiconto gestionale accoglie "componenti negativi/positivi di reddito derivanti dallo svolgimento delle attività diverse di cui all'art. 6 del decreto legislativo 2 agosto 2017 n° 117 e successive modificazioni ed integrazioni, indipendentemente dal fatto che queste siano state svolte con modalità non commerciali o commerciali. Pertanto, nella attuale fase transitoria, tale area non accoglie alcun tipo di attività, stante il fatto che la Fondazione in quanto ONLUS, non può svolgere attività differenti da quelle istituzionali.

PROVENTI ED ONERI DA ATTIVITÀ DI RACCOLTA FONDI

Secondo quanto previsto dal Decreto ministeriale del 5 marzo 2020, tale area del rendiconto gestionale accoglie “i componenti negativi/positivi di reddito derivanti dallo svolgimento delle attività di raccolta fondi occasionali e non occasionali di cui all’art. 7 del decreto legislativo 2 agosto 2017 n° 117 e successive modificazioni ed integrazioni”.

Sulla base delle definizioni del glossario contenute nel decreto ministeriale, la Fondazione ha ritenuto che il più corretto criterio di classificazione fosse quello di far rientrare le donazioni ricevute nell’ambito dei proventi da raccolta fondi, nonostante le stesse potessero essere considerate al contempo anche delle erogazioni liberali.

La voce Oneri per raccolte fondi abituali accoglie tutti gli oneri di raccolta fondi, i cui proventi correlati sono esposti nella sezione C) Proventi da raccolta fondi abituali.

ILLUSTRAZIONE DELLE POSTE DI BILANCIO

4. IMMOBILIZZAZIONI

Le **Immobilizzazioni immateriali** ammontano a **Euro 102.951** al netto degli ammortamenti, in diminuzione rispetto al 2021 per Euro 15.575 e riguardano principalmente le evoluzioni del gestionale amministrativo (il cui Go Live è avvenuto a inizio 2021) in tema di contabilità estero e gestione time sheet.

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	TOTALE
Valore di inizio esercizio	
Costo	118.526
Valore di bilancio al 01/01/2022	118.526
Variazioni nell'esercizio	
Incrementi per acquisizione	31.107
Decrementi per alienazioni e dismissioni	-
Ammortamento dell'esercizio	-46.682
Totale variazioni	-15.575
Valori di fine esercizio	
Costo	102.951
Contributi ricevuti	-
Rivalutazioni	-
Svalutazioni	-
Valore di bilancio al 31/12/2022	102.951

Le **Immobilizzazioni materiali** ammontano complessivamente a **Euro 194.955** e **diminuiscono rispetto al 2022 per Euro 43.718**.

Nella voce 1) Terreni e Fabbricati è iscritto il valore di acquisto, al netto della relativa quota annua di ammortamento, sia del fabbricato di proprietà, nel quale la Fondazione esercita la propria attività, che delle “Case del Sorriso” per **Euro 141.965**.

Nella voce 2) Impianti e Macchinari sono iscritti per **Euro 36.972**, sempre al costo esposto in fattura al netto della quota di ammortamento, i cespiti relativi all’acquisto di nuove attrezzature informatiche per potenziare l’hardware informatico della sede e il nuovo server dell’organizzazione.

Nella voce 4) Altri beni sono iscritti cespiti per un valore contabile di **Euro 10.138**, pari al valore di acquisto al netto della quota di ammortamento dell’esercizio, relativi a mobili e arredi.

Nella voce 3) Attrezzature sono iscritti cespiti per un valore contabile di **Euro 5.880**, pari al valore di acquisto al netto della quota di ammortamento dell’esercizio.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	Voce 1	Voce 2	Voce 3	Voce 4	TOTALE
Valore di inizio esercizio					
Costo	1.209.530	532.748	114.271	66.458	1.923.007
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-1.047.328	-473.647	-101.184	-62.175	-1.684.334
Valore di bilancio al 01/01/2021	162.202	59.101	13.087	4.283	238.673
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizione	-	10.272	2.568	4.087	16.927
Decrementi per alienazioni e dismissioni	-	-	-	-	-
Ammortamento dell'esercizio	-20.237	-32.401	-5.517	-2.490	-60.645
Totale variazioni	-20.237	-22.129	-2.949	1.597	-43.718
Valori di fine esercizio					
Costo	1.209.530	543.020	116.839	70.545	1.939.934
Contributi ricevuti	-	-	-	-	-
Rivalutazioni	-	-	-	-	-
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-1.067.565	-506.048	-106.701	-64.665	-1.744.979
Svalutazioni	-				
Valore di bilancio al 31/12/2021	141.965	36.972	10.138	5.880	194.955

Le **Immobilizzazioni finanziarie** ammontano ad **Euro 57.857** e **diminuiscono rispetto al precedente esercizio per 27.622 Euro**.

La voce 1, c Partecipazione in altre imprese è rappresentata:

- dalla partecipazione alla Cooperativa CTM di Bolzano (la grande centrale italiana del commercio equo-solidale);
- dalla sottoscrizione di 3 azioni del Hivos Food & Lifestyle Fund B.V. – un fondo di Impact Investing che investe in aziende alimentari sostenibili in Sudafrica, Zimbabwe, Zambia e Malawi - per un totale di Euro 150.000 oggetto di una svalutazione del 50% nel Bilancio 2021 dovuta alle perdite del Fondo e causata dall’impatto della pandemia sulle imprese sostenute dal fondo medesimo. Il bilancio del Fondo, ricevuto a giugno 2022 e relativo all’anno 2021 ha fatto registrare una ulteriore perdita. Anche le aspettative sul 2022 restano negative e hanno fatto propendere per una ulteriore svalutazione della partecipazione per il 43% del valore iscritto a Bilancio 2021 la cui contropartita è stata registrata alla voce D, 6 del rendiconto gestionale.

La voce 2, d Crediti verso altri è rappresentata dai depositi cauzionali;

La voce 3 Altri Titoli è rappresentata:



- dalla sottoscrizione di n. 7.142 azioni della Società Editoriale Vita S.p.A. non profit avvenuta in data 3 luglio 2020 al prezzo di 0,70 per ogni azione emessa a titolo di aumento del capitale sociale dopo l'azzeramento del capitale sociale della Società Editoriale Vita S.p.A. non profit avvenuto il 10 giugno 2020, per cui la fondazione ha contabilizzato al valore di Fair Value al 31/12/2020 di 0,28 per azione, Non essendoci stata una variazione del valore al 31/12/2022 il valore in bilancio non è stato modificato;
- da n. 5 azioni della Banca Etica;
- nel corso del 2022 si è proceduto con la vendita della totalità delle azioni , ricevute come donazione in data 24/05/2017, di ENI (n. 38 azioni), di ATLANTIA (n. 24 azioni) e di LEONARDO FINMECCANICA (n. 5 azioni) per un valore complessivo di Euro 1.111 realizzando una plusvalenza di 403 euro.

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	Voce 1, c	Voce 2, d	Voce 3	TOTALE
Valore di bilancio al 01/01/2022	75.500	7.014	2.965	85.479
Variazioni nell'esercizio	-	5.085	-1.110	3.975
Contributi ricevuti	-	-	-	-
Rivalutazioni	-	-	403	403
Svalutazioni	-32.000	-	-	-32.000
Valore di bilancio al 31/12/2022	43.500	12.099	2.258	57.857

5. COSTI DI IMPIANTO E AMPLIAMENTO

Non risultano iscritti a bilancio costi di impianto e ampliamento.

6. CREDITI E DEBITI

I Crediti verso enti pubblici si riferiscono alle situazioni creditorie verso donatori istituzionali per progetti che rientrano nell'attività di interesse generale della Fondazione e ammontano complessivamente ad Euro 24.485.768 e aumentano rispetto al 2021 di Euro 12.133.485.

Nella tabella seguente vengono rappresentati per macro categoria di donatore istituzionale, nella colonna Delta è rappresentato il dato differenziale tra l'esercizio 2022 e il 2021, si può osservare che l'aumento è principalmente legato ai crediti da Unione Europea, da Nazioni Unite e dagli Enti Governativi Italiani e Internazionali .

Crediti verso Enti Pubblici	Entro l'esercizio	Oltre l'esercizio	Totale 2022	Totale 2021	Delta
da Enti Governativi Internazionali	2.928.201	120.138	3.048.339	818.133	2.230.206
da Organizzazioni Intergovernative	128	-	128	82.215	-82.087
da Agenzie Internazionali	28.026	-	28.026	97.707	-69.681
da Unione Europea	6.001.574	4.412.583	10.414.157	6.424.735	3.989.422
da Nazioni Unite	5.644.762	-	5.644.762	2.032.331	3.612.431
da Enti Governativi Italiani	3.480.071	1.686.006	5.166.077	2.692.451	2.473.626
da Enti Locali Italiani	-	-	-	20.000	-20.000
da Partner	160.543	23.736	184.279	184.711	-432
Totale	18.243.305	6.242.463	24.485.768	12.352.283	12.133.485



I **Crediti verso soggetti privati per contributi** si riferiscono alle situazioni creditorie verso **Imprese e Fondazioni per progetti che rientrano nell'attività di interesse generale della Fondazione** e ammontano complessivamente ad **Euro 2.739.098**. Di questi, **Euro 1.809.148** sono esigibili entro l'esercizio successivo mentre **Euro 929.950** oltre l'esercizio successivo. Si assiste quindi ad una **diminuzione di Euro 700.798** rispetto all'esercizio 2021.

I **Crediti tributari** ammontano ad **Euro 42.443** e si riferiscono quasi interamente all'assegnazione del Credito Pubblicità 2023.

I **Crediti verso Altri** ammontano ad **Euro 110.442**, **aumentano di Euro 8.713** rispetto all'esercizio 2021 e sono dettagliati nella seguente tabella.

Nella colonna Delta è rappresentato il dato differenziale tra l'esercizio 2022 e il 2021, si può osservare che l'aumento è principalmente legato ai crediti da Anticipi missione/Segreteria e dalla diminuzione dei Crediti diversi.

Non esistono crediti con durata residua superiore ai 5 anni.

Voce	Importo 2022	Importo 2021	Delta
Anticipi missioni/Segreteria	14.678	2.550	12.128
Crediti diversi	2.108	7.572	-5.464
Crediti verso Testamento	44.138	44.138	-
Credito contributi Cooperanti	-	324	-324
Crediti verso fornitori	-	321	-321
Crediti verso Partner e ONG	49.518	46.825	2.693
Tot.Crediti verso altri	110.442	101.729	8.712

Nelle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni, alla voce altri titoli sono comprese n. 55.090 quote relative a un fondo comune d'investimento gestito da un primario operatore del settore italiano sottoscritte negli anni precedenti per un valore di **Euro 327.749**. Tale fondo è stato liquidato a febbraio 2023, ad un valore di mercato superiore a quanto rilevato in bilancio, realizzando una sopravvenienza attiva.

Le **Disponibilità liquide** ammontano ad **Euro 30.074.895** di cui **Euro 24.909.215 (aumento di Euro 11.004.822 rispetto al 2021)** rappresentano la disponibilità su conti correnti bancari e postali, **Euro 4.387 (diminuzione di Euro 797 rispetto al 2021)** la disponibilità in cassa ed **Euro 5.161.293 (diminuzione di Euro 358.872 rispetto al 2021)** per depositi all'estero per progetti da rendicontare; le disponibilità liquide qui indicate rappresentano la liquidità puntuale di fine esercizio conseguente all'intensa raccolta del fine anno, necessaria alla copertura dei fabbisogni finanziari impiegati nei progetti dell'esercizio successivo.

I **Debiti totali** ammontano ad **Euro 2.302.759**, **diminuendo di Euro 77.652** rispetto all'esercizio 2021 e sono ripartiti secondo lo schema sotto riportato dettagliato per le singole categorie.

Nella colonna Delta è rappresentato il dato differenziale tra l'esercizio 2022 e il 2021.



Voce	Importo 2022	Importo 2021	Delta
7) debiti verso fornitori;	681.743	692.959	-11.216
9) debiti tributari;	189.055	132.772	56.283
Erario c/IVA	66.190	22.851	43.339
Debiti vs IRPEF	101.145	96.000	5.145
Debiti vs Addiz. Regionali e Comunali	7.625	6.316	1.309
Debiti vs Imposta sostitutiva dipendenti	8.353	3.459	4.894
Debiti vs Fondo EST	540	540	-
Debiti vs Fondo Prev.integr.collab e dip	934	819	115
Debiti vs Contributi Dirigenti Commercio	-481	-481	-
Debiti vs Ente Bilaterale del Commercio	277	269	8
Debiti vs IRPEF 1038 1040 1041	4.472	2.999	1.473
10) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale;	172.826	146.051	26.775
Debiti vs Inps	171.026	145.494	25.532
Debiti vs Inail	1.800	557	1.243
11) debiti verso dipendenti e collaboratori;	280.995	218.564	62.431
Stipendi dipendenti	104.624	90.144	14.480
Emolumenti collaborazioni collab.sede	45.574	30.786	14.788
Debiti emolumenti coll exp	120.145	88.127	32.018
Note spese collaboratori	10.652	9.507	1.145
12) altri debiti;	978.140	1.190.065	-211.925
debiti diversi	55.732	13.376	42.356
debiti verso donatori istituzionali relativi ad attività di interesse generale	67.271	62.905	4.366
debiti verso partner relativi ad attività di interesse generale	855.137	1.113.784	-258.647
Totale.	2.302.759	2.380.411	-77.652

I debiti tributari e verso istituti previdenziali e sociali risultano regolarmente saldati.

I debiti verso dipendenti e collaboratori si riferiscono ai debiti nei confronti del personale dipendente per le competenze maturate e sono stati regolarmente saldati alle scadenze contrattualmente previste.

Non esistono debiti assistiti da garanzie reali e debiti con durata residua superiore a 5 anni.

Le **Fidejussioni rilasciate da terzi, rilevate nei conti d'ordine**, ammontano complessivamente ad **Euro 2.094.459 aumentando di Euro 788.792 rispetto all'esercizio 2021**.

Le fidejussioni bancarie vengono prestate da Cesvi a favore di Enti donatori per anticipazioni effettuate dai medesimi Enti ed a garanzia dei corretti adempimenti contrattuali.

7. RATEI, RISCONTI E ALTRI FONDI

I **Ratei e risconti attivi** ammontano ad **Euro 108.304**.

I ratei attivi, per **Euro 63.645 (in aumento di Euro 20.652 rispetto all'Esercizio 2021)**, si riferiscono a quote di entrate, interessi attivi bancari di competenza dell'anno, ma che avranno manifestazione numeraria nell'esercizio successivo.



I risconti attivi ammontano ad **Euro 44.659 (in aumento di Euro 11.324 rispetto all'Esercizio 2021)**., Tale voce patrimoniale si riferisce a quote di costi sostenuti nell'esercizio ma di competenza dell'esercizio successivo.

I Ratei passivi e Risconti passivi ammontano ad **Euro 334.620**.

La voce comprende Ratei Passivi per Euro 164.742 (in aumento di Euro 13.352 rispetto all'Esercizio 2021), e Fatture a Pervenire per Euro 169.878 (in aumento di Euro 38.182 rispetto all'Esercizio 2021).

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato ammonta ad **Euro 902.510 e aumenta di Euro 141.973 rispetto all'esercizio 2021**. L'importo risulta pienamente capiente in relazione agli obblighi contrattuali e di legge in materia. L'incremento rispetto al precedente esercizio è in linea con la movimentazione del fondo rilevata tra il 2020 e il 2021 e recepisce la contabilizzazione del T.F.R relativo ai dipendenti assunti nel 2021 e che hanno cessato la loro attività nell'esercizio.

8. PATRIMONIO NETTO

Il Patrimonio netto ha un valore di **Euro 54.704.573**. E' il risultato della somma tra la **Riserva della Fondazione di Euro 200.850, il Patrimonio Vincolato di Euro 49.293.754, il Patrimonio Libero di Euro 4.692.139 e l'Avanzo di Esercizio di 517.830 a Riserva Disponibile per Progetti per Euro 4.408.606**.

Il Patrimonio vincolato, di Euro 49.293.754, è il risultato della somma tra:

- la riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali, costituita da una quota della raccolta fondi Covid-19 avvenuta nel 2020, specifica per fronteggiare l'emergenza pandemica e le sue conseguenze anche nel medio-lungo periodo, che la Fondazione ha destinato a Riserva per continuare a sostenere programmi di contrasto al perdurare della pandemia e/o alla auspicabile fase post-pandemica sia in Italia che all'estero in linea con la propria missione statutaria. Tale riserva, che al 31/12/2021 ammontava ad Euro 1.438.764, è stata utilizzata per Euro 433.869 per progetti ad Haiti, Myanmar e Kenya ed ha un valore al 31/12/2022 di Euro 994.905;
- la riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali, costituita da una quota di una donazione priva di vincoli ed indicazioni effettuata da un'azienda. Tale riserva è destinata sia alla continuità dei progetti che necessitano di cofinanziamenti, rilevati nel presente bilancio o la cui approvazione alla scrittura sia avvenuta entro fine anno, che alle emergenze e agli impegni di budget ad esse correlate deliberate dal Consiglio di Amministrazione nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021. Tale riserva, che al 31/12/2021 ammontava ad Euro 400.000, è stata utilizzata per Euro 306.146 ed ha un valore al 31/12/2022 di Euro 93.854;
- la riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali che ammonta ad Euro 339.889, costituita da una quota della raccolta fondi per l'Emergenza Ucraina avvenuta nel 2022, specifica per fronteggiare l'emergenza umanitaria e le sue conseguenze anche nel medio-lungo periodo, che la Fondazione ha destinato a Riserva per continuare a sostenere e sviluppare i programmi messi in atto nel corso del 2022;
- le riserve vincolate destinate da terzi che ammontano ad Euro 47.865.106, si riferiscono ai contributi ricevuti da donatori istituzionali e privati con un vincolo di spesa per progetti inerenti all'attività di interesse generale dell'ente. Tale dato viene calcolato tenendo conto degli oneri e ricavi di progetti che avranno manifestazione economica negli esercizi successivi.



Il Patrimonio libero, di Euro 4.692.139, è la Riserva Disponibile dell'ente per Progetti ed è il risultato della somma tra l'utile del 2021 che ammontava ad Euro 283.533 e il Fondo per progetti da completare che ammontava ad Euro 4.408.606.

In particolare, il Fondo per progetti da completare, che al 1 gennaio 2022 aveva un saldo pari a Euro 4.408.606, nel corso dell'esercizio ha registrato un aumento di Euro 283.533 dovuto alla destinazione dell'avanzo di bilancio 2021 come deliberato dal Consiglio di Amministrazione riunitosi in data 29/04/2022.

Schema Patrimonio	Esistenze al 01/01/22	Incrementi nel 2022	Decrementi nel 2022	Valore al 31/12/2022
I – fondo dotazione dell'ente	200.850	-	-	200.850
Riserva di Dotazione	200.850	-	-	200.850
II – patrimonio vincolato	27.853.382	48.967.430	27.527.058	49.293.754
1) riserve statutarie;	-	-	-	-
2) riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali;	1.838.764	339.889	750.005	1.428.648
3) riserve vincolate destinate da terzi;	26.014.618	48.627.541	26.777.053	47.865.106
III – patrimonio libero	4.408.606	283.533	-	4.692.139
1) riserve di utili o avanzi di gestione;	-	-	-	-
2) altre riserve;	4.408.606	283.533	-	4.692.139
IV) avanzo/disavanzo d'esercizio.	283.533	517.830	283.533	517.830
Totale.	32.746.371	49.768.793	27.810.591	54.704.573

9. IMPEGNI

Gli **Impegni per Cofinanziamenti**, rappresentano la quota parte di competenza della fondazione, nel finanziare determinati progetti, così come definito nei singoli accordi siglati con i donatori e ammontano ad **Euro 261.430**.

Impegni per Cofinanziamenti						
Prog.	Main Donor	Impegni al 01/01/22	Impegni sorti nel 2022	Impegni evasi al 31/12/22	Impegni da evadere entro il 31/12/23	Impegni da evadere oltre il 31/12/23
DPSE029	Unione Europea	885	-92	793	-	-
CHTI039	Unione Europea	1.767	-1.767	-	-	-
EITA085	Imprese e Fondazioni	12.377	-8.549	3.828	-	-
EITA105	Imprese e Fondazioni	50.693	-	8.470	15.019	27.204
AZWE050	Unione Europea	7.487	-	4.631	2.856	-
EALB029	Enti Governativi Italiani	7.250	-	5.222	2.028	-
EALB032	Enti Governativi Italiani	4.386	-	4.335	51	-
EALB033	Enti Governativi Italiani	953	-	768	185	-
EITA089	Unione Europea	10.042	-1.359	8.683	-	-
EITA097	Unione Europea	16.082	-16.082	-	-	-
AKEN012	Enti Governativi Italiani	1.010	-	736	274	-
DLBN016	Unione Europea	12.433	-	2.747	9.686	-
AKEN013	Unione Europea	16.463	-	6.709	9.754	-
AZWE061	Imprese e Fondazioni	4.683	-	3.270	1.413	-



CPER051	Unione Europea	3.749	-	917	2.832	-
ASOM105	Unione Europea	-	5.892	3.029	2.863	-
ASOM113	Nazioni Unite	-	164.934	8.749	34.659	121.526
EITA 150	Enti Governativi Italiani	-	24.117	104	8.441	15.572
EITA151	Imprese e Fondazioni	-	7.414	347	1.933	5.134
Totali		150.260	174.508	63.338	91.994	169.436

10. DEBITI PER EROGAZIONI LIBERALI CONDIZIONATE

Non risultano iscritti a bilancio debiti per erogazioni liberali condizionate.

11. ANALISI DELLE PRINCIPALI COMPONENTI DEL RENDICONTO GESTIONALE

A) Ricavi, rendite, proventi, oneri e costi da attività di interesse generale

L'Attività di interesse generale della Fondazione presenta un **disavanzo di Euro 210.245**.

I **contributi da Enti Pubblici**, che ammontano a **Euro 20.904.807 (dato in diminuzione rispetto all'esercizio 2021 per Euro 6.002.100)**, e da **Privati**, che ammontano a **Euro 7.806.511 (dato in aumento rispetto all'esercizio 2021 per Euro 374.453)**, sono la manifestazione economica positiva dell'attività progettuale della Fondazione e sono contabilizzati a S.A.L.

I **Proventi del 5 per mille**, per **Euro 235.630 (dato in aumento rispetto all'esercizio 2021 per Euro 8.481)**, si riferiscono al 5xmille dell'anno 2021, relativo alle dichiarazioni dei redditi 2020 ricevuto in data 14 novembre 2022. L'utilizzo del 5xmille viene rendicontato secondo le linee guida del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali ed è rappresentato nella seguente Tabella.

5xmille dell'anno 2021			
235.630 euro destinati dai contribuenti italiani al Cesvi, così allocati.			
Sud Africa	Sociale	Casa del Sorriso	52.890
Brasile	Sociale	Casa del Sorriso	19.692
Haiti	Sociale	Casa del Sorriso	46.644
Perù	Sociale	Casa del Sorriso	8.744
Zimbabwe	Sociale	Supporto allo sviluppo programmi nel Paese	5.812
India	Sociale	Supporto allo sviluppo programmi nel Paese	16.705
Pakistan	Sociale	Supporto allo sviluppo programmi nel Paese	7.000
Colombia	Sociale	Supporto allo sviluppo programmi nel Paese	4.148
Haiti	Sociale	Supporto allo sviluppo programmi nel Paese	62.214
Venezuela	Sociale	Supporto allo sviluppo programmi nel Paese	2.101
Iraq	Sociale	Supporto allo sviluppo programmi nel Paese	6.693
Libano	Sociale	Supporto allo sviluppo programmi nel Paese	2.200
Albania	Sociale	Supporto allo sviluppo programmi nel Paese	787

I Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi e Altri ricavi, rendite e proventi si riferiscono alle componenti positive straordinarie nella gestione progettuale. Tra gli Altri ricavi figurano anche le differenze cambio di



progetto (si precisa che tale voce non documenta l'esito di transazioni economiche in valuta estera con terze parti, bensì la registrazione contabile del controvalore in Euro dei progetti gestiti in valuta estera, quasi sempre USD).

Nella seguente tabella viene illustrato il dato percentuale delle singole componenti positive dell'attività di interesse generale. Nella colonna Delta è rappresentato il dato differenziale tra l'esercizio 2022 e il 2021, si può osservare che la forte diminuzione di Contributi da enti pubblici dovuta principalmente alla diminuzione di progettazione relativa a tematiche Covid 19 che aveva determinato un aumento generale del volume di oneri e proventi della Fondazione e allo slittamento all'esercizio 2023 dei budget di progetto relativi all'emergenza Pakistan.

Voce	Importo 2022	%	Importo 2021	%	Delta
5) Proventi del 5 per mille	235.630	1%	227.149	1%	8.481
6) Contributi da soggetti privati	7.806.511	26%	7.432.058	21%	374.453
7) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	13.401	-	15.226	-	-1.825
8) Contributi da enti pubblici	20.974.807	71%	26.976.907	77%	-6.002.100
10) Altri ricavi, rendite e proventi	467.628	2%	361.760	1%	105.868
Totale	29.497.977	100%	35.013.100	100%	-5.515.123

Gli oneri per progetti sono espressi per natura. Come si evince dalla seguente tabella, dove viene mostrato il dato percentuale sul totale degli oneri per singola voce, i costi per servizi e personale sono le poste più significative tra gli oneri di attività generale. Tra gli oneri diversi di gestione figurano anche le spese straordinarie relative ai progetti principalmente rappresentate dalle differenze cambio (si precisa che tale voce non documenta l'esito di transazioni economiche in valuta estera con terze parti, bensì la registrazione contabile del controvalore in Euro dei progetti gestiti in valuta estera, quasi sempre USD).

Alla voce Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali è stato rilevato l'accantonamento a Riserva vincolata descritta al punto 8 della presente relazione di missione.

La voce Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali si riferisce all'utilizzo delle riserve descritto al punto 8 della presente relazione di missione.

Voce	Importo 2022	%	Importo 2021	%	Delta
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	3.341.361	11%	6.126.681	18%	-2.785.320
2) Servizi	12.887.750	44%	15.905.328	45%	-3.017.578
3) Godimento beni di terzi	1.885.808	6%	1.910.773	5%	-24.965
4) Personale	11.570.008	39%	10.532.676	30%	1.037.332
7) Oneri diversi di gestione	433.411	1%	519.655	1%	-86.244
9) Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	339.889	1%	400.000	1%	-105.868
10) Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	-750.005	-2%	-	-	-750.005
Totale	29.708.222	100%	35.395.113	100%	-5.686.891

Per meglio comprendere l'attività progettuale e i suoi risvolti sul Rendiconto Gestionale sono qui di seguito illustrate due tabelle riepilogative: la prima mostra la suddivisione di oneri e costi per Area geografica mentre



la seconda offre una comparazione tra costi, oneri, proventi, contributi e ricavi dettagliando sia per macro categoria di donatore istituzionale.

Oneri e costi per Progetti	Importo 2022	%	Importo 2021	%	Delta
Africa subsahariana	5.438.223	18%	5.280.527	15%	157.696
Asia	2.810.718	10%	6.746.441	20%	-3.935.723
America	1.855.976	6%	2.974.137	9%	-1.118.161
MENA	9.809.949	33%	8.740.480	25%	1.069.469
Europa	9.770.061	33%	10.733.873	31%	-963.812
Totale Oneri e costi per progetti	29.684.927	100%	34.475.458	100%	-4.790.531

Nella colonna Delta è rappresentato il dato differenziale tra l'esercizio 2022 e il 2021, si può osservare che il calo rispetto al precedente esercizio è rappresentato principalmente dalla diminuzione dello speso progettuale nei paesi asiatici in particolare in Pakistan, dove la progettazione per l'emergenza emersa nel corso del 2022 avranno maggior fase di realizzazione e di speso nel corso del 2023.

Attività di interesse generale	Oneri e Costi 2022	Proventi e Ricavi 2022	Avanzo/Disavanz o 2022	Oneri e Costi 2021	Proventi e Ricavi 2021	Avanzo/Disavanzo 2021
Progetti						
Autofinanziati	2.192.704	-	-2.192.704	764.800	229.794	-535.006
Imprese e Fondazioni	7.505.311	7.806.511	301.200	7.180.279	7.432.055	251.776
Enti Governativi Internazionali	1.945.471	2.089.187	143.716	2.361.051	2.535.533	174.482
Organizzazioni Intergovernative	64.940	65.264	324	105.289	105.289	-
Agenzie Internazionali	168.217	171.251	3.034	1.064.937	316.572	-748.365
Nazioni Unite	6.306.873	6.706.083	399.210	5.942.587	6.303.727	361.140
Unione Europea	5.716.448	5.900.851	184.403	12.237.360	12.561.861	324.501
Enti Governativi Italiani	5.101.293	5.358.501	257.208	2.276.892	2.381.871	104.979
Enti Locali Italiani	683.670	683.670	-	2.542.263	2.542.263	-
Totale valore Progetti	29.684.927	28.781.318	-903.609	34.475.458	34.408.965	-66.493
5x1000	-	235.630	235.630	-	227.149	227.149
Proventi da prog. contributo per utenze	-	13.401	13.401	-	15.226	15.226
Componenti straordinarie			-			
Sopravvenienze su progetti	77.174	167.403	90.229	130.237	56.637	-73.600
differenze cambio su progetti	356.237	300.225	-56.012	389.418	305.123	-84.295
Totale valore Componenti straordinarie	433.411	467.628	34.217	519.655	361.760	-157.895
Accantonamento a riserva vincolata	339.889	-	-339.889	400.000	-	-400.000
Utilizzo riserva vincolata	-750.005	-	750.005	-	-	-
Totale attività di interesse generale	29.708.222	29.497.977	-210.245	35.395.113	35.013.100	-382.013

C) Ricavi, rendite, proventi, costi e oneri da attività di raccolta fondi

I proventi da **Privati per attività di Raccolta Fondi** ammontano ad **Euro 4.252.643 (in aumento rispetto all'esercizio 2021 per Euro 224.986)** e sono il risultato dell'attività di raccolta fondi abituale da individui e aziende. Tali ricavi non seguono la contabilizzazione S.A.L. e saranno ripartiti negli esercizi successivi sui progetti in base ad opportuna destinazione.

Gli **Oneri per attività di raccolta fondi abituali** ammontano ad **Euro 1.385.768 (in aumento rispetto all'esercizio 2021 per Euro 133.327)** si riferiscono ai costi diretti di raccolta fondi e comunicazione, spese di produzione e non più ai costi del personale.

L'avanzo da attività di Raccolta Fondi è di Euro 2.866.875 **(in aumento rispetto all'esercizio 2021 per Euro 91.659)**.

Un maggior dettaglio delle attività di raccolta fondi viene fornito al punto 24 della presente Relazione di Missione.

D) Ricavi, rendite, proventi, costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali

Tale voce presenta un saldo negativo per Euro 37.814 (in diminuzione rispetto all'esercizio 2021 per Euro 42.891).

Tale risultato è dovuto, alla voce D6 altri oneri, alla svalutazione di 32.000 Euro pari al 43% della partecipazione azionaria al Hivos Food & Lifestyle Fund B.V. come descritto al punto 4 Immobilizzazioni Finanziarie della presente Relazione di Missione.

I costi su rapporti bancari sono pari a Euro 9.805 (in diminuzione rispetto all'esercizio 2021 per Euro 1.394). mentre i ricavi sono rappresentati dagli interessi attivi bancari per Euro 3.948 (in diminuzione rispetto all'esercizio 2021 per Euro 1.521).

E) Ricavi, rendite, proventi, costi e oneri da attività di supporto generale

Gli oneri e i costi da attività di supporto generale sono espressi per natura e ammontano ad Euro 2.104.466 (in aumento rispetto al precedente esercizio per Euro 62.906). Come si evince dalla seguente tabella, dove viene mostrato il dato percentuale sul totale degli oneri per singola voce, i costi per servizi e personale sono le poste più significative.

Nella colonna Delta è rappresentato il dato differenziale tra l'esercizio 2022 e il 2021, si può osservare che l'aumento rispetto al precedente esercizio è rappresentato principalmente dalla voce Servizi.

Costi e oneri di supporto generale	Importo 2022	%	Importo 2021	%	Delta
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	5.746	-	4.113	-	1.633
2) Servizi	436.913	21%	373.645	18%	63.268
3) Godimento beni di terzi	31.219	1%	28.825	2%	2.394
4) Personale	1.457.548	70%	1.452.574	71%	4.974
5) Ammortamenti	107.327	5%	98.351	5%	8.976
7) Altri oneri	65.713	3%	84.052	4%	-18.339
Totale	2.104.466	100%	2.041.560	100%	62.906

Il **Costo del Personale** ammonta ad **Euro 1.457.548 (in aumento rispetto all'esercizio 2021 di Euro 4.974)** ed è formato dalla somma delle **retribuzioni del personale di sede** – compreso quello dell'area Raccolta Fondi, al netto della loro componente legata direttamente all'attività progettuale – **per Euro 1.331.055 (in diminuzione rispetto all'esercizio 2021 di Euro 27.351).** e i costi per **accantonamento T.F.R.** che ammontano ad **Euro 126.493 (in aumento rispetto all'esercizio 2021 di Euro 32.325).** Al 31 dicembre 2022 la forza lavoro era composta da 49 persone, nel corso del 2022 sono avvenute 2 nuove assunzioni e 2 cessazioni di personale. Maggiori dettagli sono mostrati ai punti 13 e 23 della presente Relazione di Missione. I **Costi per servizi** ammontano ad **Euro 436.913 (in aumento rispetto all'esercizio 2021 di Euro 63.268).** e sono dettagliati nella seguente Tabella. Nella colonna Delta è rappresentato il dato differenziale tra l'esercizio 2022 e il 2021, si può osservare che l'aumento rispetto al precedente esercizio è rappresentato da un ritorno ad una maggiore mobilità/agggregazione (voci Spese di Trasporto e Formazione) e in generale dagli aumenti legati alla dinamica inflattiva (voci Utenze e Ticket restaurant e welfare aziendale).

Costi per servizi	Importo 2022	%	Importo 2021	%	Delta
Abbonamenti	7.527	2%	4.745	1%	2.782
Assicurazioni	10.327	2%	10.717	3%	-390
Consulenza amm.,legale e fiscale	116.327	27%	114.901	31%	1.426
Formazione	31.991	7%	10.097	3%	21.894
Gestione IT	79.476	18%	93.428	25%	-13.952
Sicurezza	21.057	5%	26.301	7%	-5.244
Spese condominiali	16.580	4%	13.104	4%	3.476
Spese di trasporto	39.763	9%	20.060	5%	19.703
Ticket restaurant e welfare aziendale	28.837	7%	16.247	4%	12.590
Utenze	70.983	16%	55.959	15%	15.024
Varie	14.045	3%	8.086	2%	5.959
Totale Costi per servizi	436.913	100%	373.645	100%	63.268

Il totale degli **Ammortamenti** dell'esercizio ammonta ad **Euro 107.327(in aumento rispetto all'esercizio 2021 per Euro 8.976)**, ed è pari alle quote di ammortamento riportate negli schemi delle immobilizzazioni al punto 4 della presente Relazione di Missione.

Gli **Oneri relativi al godimento di beni di terzi** si riferiscono all'affitto della sede di Milano.

Alla voce **Altri oneri diversi**, che ammonta ad **Euro 65.713** (in diminuzione rispetto all'esercizio 2021 per Euro 18.339), figurano sia i costi relativi alle quote versate per partecipare alle community e associazioni settore (Euro 70.887) oltre alle spese straordinarie tra cui tasse, sanzioni, arrotondamenti e principalmente sopravvenienze passive (Euro 10.712).

Gli **Altri proventi di interesse generale**, che ammontano ad **Euro 28.765** (in diminuzione rispetto all'esercizio 2021 per Euro 14.694), sono rappresentati per euro 28.631 da sopravvenienze attive.

Imposte

Alla voce imposte sono indicati, per Euro 25.285 (in diminuzione rispetto all'esercizio 2021 per Euro 5.579), gli oneri fiscali relativi ai versamenti per Ires e Imu.

12. EROGAZIONI LIBERALI RICEVUTE

I contributi ricevuti dalla Fondazione per lo svolgimento delle attività generali sono ampiamente descritte alla punto 11 voce A della presente relazione di missione e trovano la loro manifestazione economica ai punti A5, A6 e A8 del Rendiconto della Gestione.

13. NUMERO MEDIO DIPENDENTI E NUMERO VOLONTARI NON OCCASIONALI

Nel corso del 2022 sono entrati 2 nuovi dipendenti e ne sono usciti 2.

Vi sono 47 dipendenti a tempo indeterminato, 2 dipendente a tempo determinato.

I contratti part time sono 7, mentre i full time 42

DIPENDENTI	Numero Medio 2022	Numero Medio 2021
Quadri	2,00	2,00
Impiegati	44,27	43,13
Totale	46,27	45,13

Il numero di volontari iscritti nel registro istituito ai sensi dell'art. 17 comma 1, che svolgono la loro attività in modo non occasionale, è oggi pari a 14.

Il registro è stato costituito e bollato nel 2022, le persone ad oggi registrate e che hanno prestato la loro attività nel 2022 sono 19.

14. COMPENSI ALL'ORGANO DI AMMINISTRAZIONE, ALL'ORGANO DI CONTROLLO E ALSOGGETTO INCARICATO DELLA REVISIONE LEGALE

La seguente tabella evidenzia, complessivamente per singola categoria, i compensi spettanti all'organo amministrativo, all'organo di controllo e al soggetto incaricato della revisione legale.

Categoria	Descrizione e Importo in €
Soci e Consiglieri	a titolo volontario
Organismo di Controllo	a titolo volontario
Organismo di Vigilanza	2 membri, compensi lordi complessivi (comprensivi di IVA) Euro 5.710

15. PROSPETTO IDENTIFICATIVO DEGLI ELEMENTI PATRIMONIALI E FINANZIARI E DELLE COMPONENTI ECONOMICHE INERENTI I PATRIMONI DESTINATI AD UNO SPECIFICO AFFARE DI CUI ALL'ART. 10 DEL D.LGS. N. 117/2017 E S.M.I.

La Fondazione non ha costituito "patrimoni destinati ad uno specifico affare" ai sensi dell'articolo 10 del D.lgs. n. 117/2017.

16. OPERAZIONI REALIZZATE CON PARTI CORRELATE

La Fondazione ha effettuato nel corso dell'esercizio operazioni con parti correlate. Tutte le operazioni sono state poste in essere a valori e condizioni considerabili normali di mercato, tenuto conto della tipologia di



beni e servizi acquistati e forniti. La seguente tabella valorizza con aggregazione per natura le operazioni effettuate con parti correlate.

Parte Correlata	Natura del Rapporto	Tipologia della transazione	Importo €
1	Socio Fondatore	Quadro della Fondazione	109.950
2	Socio Fondatore	Consulenza di progetto	13.807

17. PROPOSTA DI DESTINAZIONE DELL'AVANZO O DI COPERTURA DEL DISAVANZO

L'Avanzo d'esercizio ammonta a Euro 517.830 ed è dato dalla somma algebrica delle seguenti componenti di bilancio: Avanzo Attività di Interesse Generale, Avanzo attività di raccolta Fondi, Disavanzo attività Finanziarie e Patrimoniali, Disavanzo delle Attività di supporto Generale e al netto delle Imposte.

Si propone di riportare a nuovo e destinarlo al capitolo Patrimonio libero ad Altre riserve.

18. ILLUSTRAZIONE DELLA SITUAZIONE DELL'ENTE E DELL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE

Per quanto attinente alle attività di interesse generale, Cesvi ha mantenuto ai livelli dell'ultimo triennio il dato di presentazione di progetti (122 progetti presentati nel 2022 in linea con il 2020 n.121 e con il 2021 n.120).

Nel corso del 2022 Cesvi ha partecipato alla risposta internazionale alla crisi umanitaria derivante dal conflitto in Ucraina. Insieme ai propri alleati del gruppo europeo Alliance 2015, Cesvi ha predisposto un intervento multi settoriale operando in Polonia, Ungheria, Romania e Ucraina fornendo sostegno ai rifugiati al confine, agli sfollati interni, partecipando alla distribuzione degli aiuti umanitari e sviluppando progettazione sia per la ricostruzione del tessuto sociale che per l'emergenza dovuta alla difficoltà della popolazione di affrontare il freddo invernale.

Sempre nel 2022 Cesvi ha risposto all'emergenza alluvioni in Pakistan con progettazione per la distribuzione di kit per l'igiene personale, per la purificazione dell'acqua e zanzariere, strumenti necessari per mitigare il rischio di infezioni nella popolazione colpita dall'emergenza.

A livello di fund raising il dato del 2022 si conferma in linea con il trend evolutivo dell'ultimo triennio.

Nonostante l'acuirsi della dinamica inflattiva a seguito dello scoppio della guerra in Ucraina, Cesvi ha mantenuto una costante attenzione al contenimento dei costi di supporto generale, come evidenziato anche al punto 11 E della presente relazione di Missione.

Durante il 2022 Cesvi ha favorito lo smaltimento delle ferie in modo da ridurre a fine anno il relativo rateo.

Nel 2022, con l'affievolirsi della pandemia, la struttura ha mantenuto costante le aperture delle sedi di Bergamo e Milano continuando comunque a favorire la modalità smartworking.

La situazione finanziaria è stata positiva, l'organizzazione ha provveduto regolarmente al pagamento di fornitori e stipendi e non si è avvalsa della sospensione dei tributi.

19. EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE E PREVISIONI DI MANTENIMENTO DEGLI EQUILIBRI ECONOMICI E FINANZIARI

Per quanto riguarda la scrittura di progetti le presentazioni si sono mantenute ai livelli medi dei primi mesi del 2021 e del passato esercizio (37 nel 2021, 37 nel 2022 e 32 nel 2023).



Cesvi continua a partecipare alla risposta internazionale alla crisi umanitaria derivante dal conflitto in Ucraina. Insieme ai propri alleati del gruppo europeo Alliance 2015, a seguito del terremoto che ha colpito Turchia e Siria ad inizio di febbraio, Cesvi ha partecipato alla distribuzione degli aiuti umanitari, fornendo kit igienici e di prima necessità e sta sviluppando progettazione a garanzia dell'igiene e della salute oltre che al sostegno psicosociale della popolazione.

Non solo l'attività generale, ma anche quella di Raccolta Fondi è fortemente impegnata per il sostentamento delle attività progettuali sopra descritte.

La Fondazione ha inoltre approvato una strategia quinquennale per il raggiungimento di target istituzionali, operativi ed economici che permettano di aumentare il volume di progettazione mantenendo un'organizzazione sana e stabile sotto il profilo economico e finanziario. All'interno del piano di attuazione di questa strategia trova ampio risalto il capitolo della digitalizzazione.

La situazione finanziaria è positiva, l'organizzazione provvede regolarmente al pagamento di fornitori, stipendi e al versamento di imposte e contributi.

Sulla base delle considerazioni sopra riportate gli amministratori di Cesvi Fondazione Onlus ritengono che il presupposto della continuità aziendale possa ritenersi rispettato.

20. INDICAZIONE DELLE MODALITÀ DI PERSEGUIMENTO DELLE FINALITÀ STATUTARIE, CON SPECIFICO RIFERIMENTO ALLE ATTIVITÀ DI INTERESSE GENERALE

L'attività sviluppata nel corso dell'anno ha rispettato i principi relativi alle associazioni senza scopo di lucro nonché la missione e le attività di interesse generale come da statuto dell'Associazione.

Nel corso del 2022 Cesvi ha presentato 122 progetti per un budget totale di circa 103,5 mio di Euro in media con i dati dell'ultimo triennio.

Nel 2022 Cesvi ha gestito 121 progetti, in media con gli anni precedenti

I dati economici al punto 11 A della presente Relazione di Missione mostrano già una sintesi, per macro categoria di donatori istituzionali, dell'attività della Fondazione. si è quindi venuta a delineare una discreta diversificazione del paniere dove il 25% dei contributi ricevuti proviene da Imprese e Fondazioni, il 21% dalle Nazioni Unite, il 19% dall'Unione Europea (principalmente dalla DG Echo) e il 17% da Enti Governativi Italiani, la parte residuale del paniere è suddivisa tra i restanti donors istituzionali.

I progetti di Cesvi si riferiscono ad interventi nel settore Umanitario e dello Sviluppo sostenibile.

Nella seguente tabella vengono inoltre mostrati i valori economici dello speso per settore di intervento.

Nella colonna Delta è rappresentato il dato differenziale tra l'esercizio 2022 e il 2021, si può osservare che la diminuzione rispetto al precedente esercizio è rappresentata principalmente dall'intervento di Sviluppo, mentre il settore Umanitario aumenta percentualmente rispetto all'esercizio precedente.

Tipologia di intervento	Oneri 2022	%	Oneri 2021	%	Delta
<i>Development setting</i>	<i>10.919.354</i>	<i>37%</i>	<i>15.042.734</i>	<i>44%</i>	<i>-4.123.380</i>
2 Rural development	2.425.051	22%	4.025.556	27%	-1.600.505
3 Civil society and governance	601.098	5%	559.464	4%	41.634
4 Protection	2.026.874	19%	1.482.087	10%	544.787
5 Health	-	0%	8.610	-	-8.610
6 Inclusive & sustainable growth	5.866.331	54%	8.967.017	60%	-3.100.686

Humanitarian setting	18.765.573	63%	19.432.724	56%	-667.151
2 Rural development	1.763.236	9%	2.523.530	13%	-760.294
3 Civil society and governance	1.218.832	7%	438.726	2%	780.106
4 Protection	8.628.477	46%	7.322.848	38%	1.305.629
5 Health	2.272.331	12%	5.844.746	30%	-3.572.415
6 Inclusive & sustainable growth	4.882.697	26%	3.302.875	17%	1.579.822
Totale oneri	29.684.927	100%	34.475.458	100%	-4.790.531

21. INFORMAZIONI E RIFERIMENTI IN ORDINE AL CONTRIBUTO CHE LE ATTIVITÀ DIVERSE FORNISCONO AL PERSEGUIMENTO DELLA MISSIONE DELL'ENTE E L'INDICAZIONE DEL CARATTERE SECONDARIO E STRUMENTALE DELLE STESSE

Durante l'esercizio l'ente non ha esercitato attività diverse ai sensi dell'articolo 6 del D.lgs. n. 117/2017.

22. PROSPETTO ILLUSTRATIVO DEI COSTI E DEI PROVENTI FIGURATIVI

Nel corso del 2022 la Fondazione ha ricevuto contributi in natura, relativi a donazioni di beni e servizi; tali proventi sono da considerare proventi figurativi e pertanto non sono stati indicati nel Bilancio d'esercizio. Viene esposta nella seguente tabella la valorizzazione di tutti i contributi in natura di cui la Fondazione stessa ha usufruito nel corso del 2022.

Costi figurativi relativi ai volontari	N.	Ore prestate	€/ora	€ costo figurativo dell'esercizio
Volontari utilizzati	7	96	23,15	2.222

Costi e Proventi figurativi	€ costi figurativo dell'esercizio	€ proventi figurativo dell'esercizio
Volontari	2.222	2.222
Beni	855.520	855.520
Servizi	3.047.942	3.047.942
<i>di cui Prestazioni Professionali</i>	<i>16.427</i>	<i>16.427</i>
<i>di cui Prestazioni Artistiche</i>	<i>300.000</i>	<i>300.000</i>
<i>di cui Spazi Pubblicitari</i>	<i>2.500.000</i>	<i>2.500.000</i>
<i>di cui Servizi</i>	<i>231.515</i>	<i>231.515</i>
Totale	3.905.684	3.905.684

Tale valorizzazione è di natura prettamente extracontabile ed il bilancio di esercizio non è influenzato, in termini numerari, dal computo dei beni, dei servizi e delle prestazioni 'pro bono'.

Qui di seguito i criteri di valutazione adottati per la valorizzazione dei suddetti contributi in natura distinguendoli, per praticità di esposizione, nelle seguenti categorie:

- il costo dei volontari non occasionali, ad oggi persone che partecipano alla vita consigliare e assembleare della Fondazione, sono stati determinati: applicando la RAL oraria relativa al livello minimo dei dirigenti per il contratto collettivo del "commercio, terziario e distribuzione servizi" pari a Euro 23,15;



determinando Il numero di volontari calcolando la media dei partecipanti a consiglio/assemblea; esprimendo il numero di ore in base alla numerosità degli eventi e alla loro durata;

- i servizi relativi all'attività di volontariato, costituita dalla quantità delle ore di manodopera prestata dai volontari occasionali per la gestione di eventi di raccolta fondi e campagne di solidarietà internazionale e dall'utilizzo di infrastrutture per la realizzazione di tali eventi, sono stati valutati come segue: applicando la RAL oraria relativa al livello VI per il contratto collettivo del "commercio, terziario e distribuzione servizi" pari a di Euro 8,43; al costo figurativo medio del nolo delle infrastrutture medesime sul libero mercato, sempre secondo quanto dichiarato dalle agenzie offerenti il servizio;
- i servizi relativi alla stesura e pubblicazione di redazionali ed articoli di giornale sono valutati secondo il tariffario minimo in vigore presso l'Ordine dei Giornalisti, al lordo della tassazione vigente;
- le consulenze legali, civilistiche, fiscali, amministrative e di gestione delle Risorse Umane sono valutate al costo medio orario o giornaliero o della prestazione tipica, tale valore essendo riferito al tariffario vigente all'Albo a cui il professionista è iscritto o secondo la prassi documentata a cui il professionista si attiene per la prestazione di analoghe consulenze;
- le prestazioni di altre personalità sono valutate al valore medio figurativo giornaliero forfettario di Euro 1.000 e sono imputate in relazione al tempo effettivamente impiegato dal consulente ed al contributo qualitativo conseguentemente apportato;
- le prestazioni 'pro bono' degli artisti sono valutate ad un valore figurativo prudenziale corrispondente alla media aritmetica tra i valori del cachet minimo e massimo dichiarati dai loro agenti;
- i servizi per eventi, quali la fruizione di sale conferenze e di sale espositive, il nolo di attrezzature per mostre fotografiche e rappresentazioni artistiche, sono valutati al costo presumibile di acquisto sul libero mercato secondo quanto dichiarato dal soggetto prestatore del servizio medesimo;
- i beni materialmente ricevuti nel 2022 sono valutati al costo storico di acquisto, in quanto esposto in fattura o in una dichiarazione scritta esibita da parte del fornitore;
- i servizi relativi alla visibilità derivante da pubblicazioni letterarie, pubblicità su riviste e quotidiani, spot radiofonici e televisivi sono valutati al valore corrente di mercato; in particolare per gli spot radiofonici e televisivi è stato considerato sempre un valore medio di mercato, laddove i listini prezzi consultati presentano un intervallo di valori con un minimo ed un massimo; infine, in alcuni casi, laddove a nostro giudizio la valutazione del servizio esibita dal fornitore non può essere reputata né congrua né prudente, si è proceduto o alla comparazione con altri offerenti del mercato o, prudenzialmente, alla "non-valorizzazione" del servizio prestato.

23. DIFFERENZA RETRIBUTIVA TRA LAVORATORI DIPENDENTI. VERIFICA DEL RISPETTO DEL RAPPORTO UNO A OTTO DI CUI ALL'ART. 16 D.LGS. 117/2017

La Fondazione nel corso del presente esercizio ha rispettato la prescrizione di cui all'art. 16 del D. Lgs 117/2017 secondo cui la differenza retributiva tra lavoratori dipendenti, calcolata sulla base della retribuzione lorda, non può essere superiore al rapporto uno a otto.

Ai fini della suddetta verifica si riporta di seguito il prospetto delle retribuzioni lorde corrisposte nell'esercizio.

L'ente utilizza, per l'inquadramento dei propri lavoratori dipendenti, il contratto collettivo del "commercio, terziario e distribuzione servizi" stipulato ai sensi dell'articolo 51 del D.lgs. 15 giugno 2015, n. 81.



	€	Nota
Retribuzione annua lorda minima	22.575	A
Retribuzione annua lorda massima	109.950	B
Rapporto tra retribuzione minima e massima	0,21	A:B

24. DESCRIZIONE DELL'ATTIVITÀ DI RACCOLTA FONDI

Nel corso del 2022 ha ricevuto circa 73.545 donazioni e il numero di donatori attivi è 35.681.

Gli oneri e i ricavi dell'attività di raccolta fondi sono riferiti a campagne abituali della fondazione.

I costi sono relativi principalmente ad attività di direct mailing, acquisizione donatori regolari, major donors e comunicazione. I ricavi rappresentano le entrate da individui e aziende relative alle attività sopra descritte e alla voce C1 del rendiconto della gestione. Tali ricavi non seguono la contabilizzazione S.A.L. e saranno ripartiti negli esercizi successivi sui progetti in base ad opportuna destinazione.

Le donazioni vincolate sono contabilizzate tra i contributi da privati alla voce A del rendiconto della gestione e al termine dell'esercizio sono riclassificate, per l'ammontare non ancora utilizzato, nella voce "riserve vincolate destinate da terzi" del Patrimonio vincolato.

Il Consiglio di Amministrazione.



Giorgio Fallo